



****Usa: Barra (Villa Maraini), 'Biden su marijuana in giusta direzione, riduce pressione detentiva****

'In Italia abbiamo leggi diverse, non credo che vi sia alcuna autorità che possa con motu proprio fare una cosa simile, forse una grazia presidenziale ma sarebbe un percorso lungo'

**Roma, 8 ott. (Adnkronos)
(Sib/Adnkronos)**

"Una notizia positiva che conferma i nuovi orientamenti dell'amministrazione americana di favorire una politica umanitaria sulle droghe". Così all'Adnkronos Massimo Barra fondatore Villa Maraini-Cri in merito all'annuncio di Joe Biden di concedere la grazia ai cittadini americani e residenti che sono stati condannati per possesso di marijuana da tribunali federali. "Nel nostro piccolo anche noi abbiamo contribuito a creare un movimento internazionale che passa attraverso le Nazioni Unite per distinguere la punizione dai trattamenti e quindi per diminuire il più possibile le persone che vanno in galera per consumo di droga, partendo dal presupposto oggettivo che nel mondo circa 1/3 dei detenuti è dentro per reati legati agli stupefacenti, un controsenso questo, un autogol della comunità internazionale", sottolinea Barra, ideatore del manifesto per una politica umanitaria sulle droghe Rome Consensus, firmato da oltre 300 organizzazioni di tutto il mondo.

"La decisione di Biden va nella giusta direzione proprio perché diminuisce la pressione sulle carceri", aggiunge Barra che ritiene la galera "uno dei problemi irrisolti dell'umanità". In Italia "abbiamo leggi ben diverse e non credo che vi sia alcuna autorità che possa con motu proprio fare quel che ha fatto Biden in America, forse potrebbe esserci una grazia presidenziale ma sarebbe comunque un percorso lungo".

"Il carcere almeno in Italia è una eccellente scuola di criminalità: si entra a volte per futili motivi e si esce criminali". Con lo sguardo rivolto oltreoceano, Barra auspica, quindi, "che gli istituti penitenziari italiani non siano intasati da problemi legati alla droga".